

I.I.S. FLORIANI ✨ GIORNALINO ✨ SCOLASTICO ✨ MAG/GIU 2025



Il tempo a *GAZA* si è fermato

Nel cuore della Terra Santa, dove le pietre raccontano storie millenarie, il popolo palestinese resiste. Resiste al silenzio del mondo, resiste alla perdita, alla paura, ai muri che dividono e alle notti senza pace. I bambini crescono sotto il cielo spezzato dalle sirene, i padri e le madri stringono i sogni come fossero pane, con la dignità di chi non vuole scomparire. Nonostante l'occupazione, nonostante l'esilio, la Palestina continua a vivere in ogni voce che canta, in ogni ulivo ancora integro, in ogni passo che ancora cammina verso la libertà.

Dal 7 ottobre 2023 è iniziata una guerra molto violenta tra Israele e Hamas, un gruppo armato che si trova a Gaza, in Palestina. Quel giorno Hamas ha attaccato Israele, lanciando razzi e facendo entrare combattenti che hanno ucciso e rapito tante persone. Da lì è iniziato tutto. Israele ha risposto con bombardamenti molto forti su Gaza, e da allora ogni giorno ci sono stati attacchi, distruzioni e tantissime vittime, la maggior parte civili.

A Gaza la situazione è terribile: mancano acqua, cibo, luce e medicine, gli ospedali non riescono a curare tutti e molte persone hanno perso la casa. Anche se tanti Paesi e organizzazioni stanno cercando di fermare la guerra, non si è ancora trovata una soluzione. È una tragedia che sta colpendo soprattutto i bambini e le famiglie innocenti, e fa davvero male vedere quanta sofferenza c'è ogni giorno.

È difficile trovare le parole giuste davanti a tanta sofferenza. Nessuno dovrebbe vivere così, senza casa, senza cibo e con la paura ogni giorno. Speriamo che presto finisca tutto questo dolore e che tutte le persone innocenti in Palestina possano trovare pace.



La de-estinzione

La **de-estinzione**, o risurrezione biologica, è il processo di creazione artificiale di un organismo appartenente ad una specie estinta, ovvero il tentativo umano di rimediare ai suoi stessi errori con tecniche da film di **fantascienza**.. Clonare specie estinte? Certo, perché imparare proteggere quelle ancora vive sarebbe **troppo facile**.

La clonazione è il metodo più conosciuto e proposto, sebbene anche l'allevamento selettivo sia stato utilizzato e in alcuni casi (come il Quagga, una sottospecie estinta della zebra delle pianure) ha portato alcuni risultati.

Tecniche simili sono state applicate anche su specie in pericolo, mentre altre vive e vegete sul pianeta terra si chiedono se riusciamo a pensare anche al futuro, per quanto sia bello vedere un **mammut** passeggiare nei prati.

Lo **stambecco dei Pirenei** è stato il primo animale ad essere stato riportato in vita, anche se per pochi minuti.

Perché investire 150 milioni di dollari nella de-estinzione del dodo?

Beh, perché, a quanto pare, il mondo non può proprio fare a meno di un grosso uccello **incapace** di volare.

Questa tecnica di modifica del **DNA** è ancora alle prime armi. Tentare la de-estinzione è una sorta di esercizio per raggiungere la perfetta padronanza della tecnica di ingegneria perché, se riusciamo a riportare in vita un volatile estinto da **secoli**, allora forse possiamo anche risolvere malattie **genetiche**.

Un altro motivo riguarda la perdita di biodiversità. Facciamo un esempio per capire meglio: il rinoceronte di Giava è a rischio estinzione, ci sono pochissimi esemplari nel mondo, paparazzati da

Un altro motivo riguarda la perdita di **biodiversità**. Facciamo un esempio per capire meglio: il rinoceronte di Giava è a rischio estinzione, ci sono pochissimi esemplari nel mondo, paparazzati da biologi e ambientalisti

Con questa tecnica possiamo andare a rinforzare la popolazione dei **rinoceronti**, così da cercare di evitare che si estinguano, come un tasto "annulla" sul computer; magari un giorno ci saranno riconoscenti

Pensiamoci:

Sarebbe un po' inquietante pensare a un mondo dove, ogni volta che una specie sparisce, gli scienziati la riportano in vita come se fosse una canzone **remixata** degli anni '60. Giustissimo pensare che l'essere umano possa utilizzare la scienza per fare passi avanti

ma questo non significa che possiamo giocare con il **DNA** degli altri esseri viventi. Non siamo in un ristorante dove il piatto del giorno cambia ogni volta, oppure in un bar dove il DNA diventa una lista di ingredienti di un cocktail esotico.

Non sarebbe male vedere la scienza andare a braccetto con l'**etica**, e ricordare che non possiamo trattare gli animali come vogliamo: dopotutto proveniamo da loro.

Mattia Larocca



LA STANCHEZZA DELLO STUDENTE

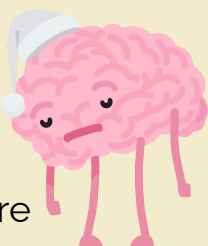


PERCHÉ SIAMO SEMPRE STANCHI A SCUOLA? COME POSSIAMO SENTIRCI MEGLIO?

Quante volte ci capita di arrivare a scuola già stanchi, sbadigliando durante la prima ora e contando i minuti che mancano alla fine della giornata? La stanchezza è diventata una sensazione quotidiana per molti studenti. Ma da cosa dipende davvero? E cosa possiamo fare per sentirci più energici?

LE CAUSE DELLA STANCHEZZA TRA GLI STUDENTI

1. DORMIAMO TROPPO POCO



Molti ragazzi vanno a dormire tardi perché usano il telefono, guardano serie TV o semplicemente hanno troppe cose da fare. Ma il nostro corpo ha bisogno di almeno 8 ore di sonno per recuperare davvero le energie.



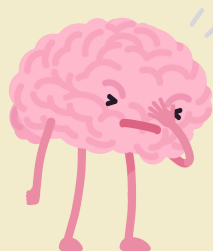
2. TROPPI IMPEGNI



Tra compiti, interrogazioni, sport, corsi pomeridiani e magari anche aiuto in casa, è facile sentirsi sopraffatti. La mente si stanca tanto quanto il corpo!



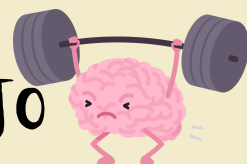
3. ALIMENTAZIONE SBAGLIATA



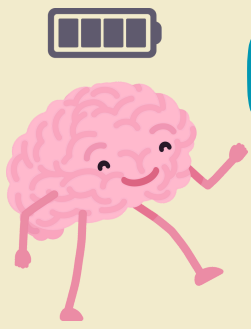
Saltare la colazione o mangiare cibi troppo zuccherati può farci sentire deboli o rallentati durante la giornata. Il cervello ha bisogno di "carburante" buono per funzionare bene.



4. POCO MOVIMENTO



Stare seduti molte ore di fila può aumentare la sensazione di fatica. Muoversi, anche solo con una breve camminata, aiuta a risvegliare corpo e mente.



COME SENTIRSI PIÙ ENERGICI A SCUOLA



- DORMI BENE:

Cerca di andare a letto sempre alla stessa ora e spegni il telefono almeno mezz'ora prima di dormire. Il riposo è fondamentale.



- FAI UNA BUONA COLAZIONE:

Pane integrale, frutta, yogurt o cereali ti daranno energia per tutta la mattina.



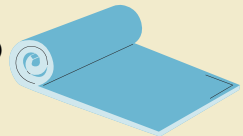
- ORGANIZZA IL TEMPO:

Dividere lo studio in piccole parti e fare pause regolari aiuta a non arrivare stanchi e stressati a scuola.



- FAI MOVIMENTO:

Anche solo 15-20 minuti di esercizio al giorno migliorano l'umore e l'energia.



- PARLA SE SEI STRESSATO:

Se ti senti sempre stanco o sotto pressione, parlane con i genitori, un insegnante o un amico. A volte basta poco per sentirsi meglio.



IN CONCLUSIONE

La stanchezza non è solo una questione di ore di sonno. Dipende da come viviamo le nostre giornate, da cosa mangiamo, da quanto ci muoviamo e da come gestiamo lo stress. Con piccoli cambiamenti quotidiani possiamo sentirci più svegli, attivi e pronti ad affrontare la scuola con un'altra energia!

FLORI CINEMA

FILM:



Tron - Ares: Il terzo capitolo della saga di Tron, con Jared Leto e Jeff Bridges, debutterà il 10 ottobre 2025. Una nuova avventura nel mondo digitale, accompagnata dalla colonna sonora dei Nine Inch Nails.

Lilo & Stitch: Il live-action del classico Disney uscirà il 23 maggio 2025, riportando sul grande schermo l'adorabile alieno Stitch e la sua famiglia umana.



Biancaneve: Remake live-action del classico Disney del 1937, con Rachel Zegler e Gal Gadot. Uscita prevista il 21 marzo 2025.



I Fantastici Quattro - Gli inizi: Il reboot Marvel diretto da Matt Shakman introduce i celebri supereroi in una Terra retro-futuristica ispirata agli anni '60. Uscita prevista in Italia il 23 luglio 2025.

Wicked-For Good: Seconda parte del musical fantasy con Ariana Grande e Cynthia Erivo, basato sulla storia delle streghe di Oz. Uscita prevista il 21 novembre 2025.



FLORI CINEMA

SERIE TV:

Adolescence: La serie britannica crime-drama, acclamata dalla critica, è disponibile su Netflix dal 13 marzo 2025. La storia segue un ragazzo di 13 anni coinvolto in un omicidio scolastico, con episodi girati in un'unica ripresa.



The Summer I Turned Pretty 3: La terza e ultima stagione della serie romantica di Prime Video sarà disponibile dal 16 luglio 2025, con un salto temporale di due anni e nuove dinamiche tra i protagonisti.

S.W.A.T. EXILES: Lo spin-off della serie S.W.A.T., con Shemar Moore nel ruolo di Hondo, inizierà le riprese nell'estate 2025 a Los Angeles. La serie seguirà Hondo mentre guida una nuova squadra di reclute.



FLORI CINEMA

ANIME:

Chainsaw Man – The Movie: Reze Arc: Il film anime basato sul manga di Tatsuki Fujimoto uscirà in Giappone il 19 settembre 2025 e sarà distribuito globalmente dal 24 settembre. La storia segue Denji mentre incontra la misteriosa Reze.



My Hero Academia: Vigilantes: Lo spin-off prequel della celebre serie debutterà il 7 aprile 2025, esplorando il mondo degli eroi non ufficiali.

Fire Force: La stagione finale della serie anime sarà disponibile su Crunchyroll dal 4 aprile 2025, concludendo le avventure dei pompieri con poteri speciali.



Debate DAY

Il debate è una discussione strutturata in cui due gruppi o persone difendono opinioni opposte su un argomento. L'obiettivo è convincere gli ascoltatori o i giudici che la propria posizione è la più solida. Ogni partecipante ha un tempo preciso per esporre le sue idee, rispondere agli avversari e concludere il discorso. È importante usare prove, dati e riferimenti per sostenere le proprie affermazioni. Durante il confronto, si cerca di mettere in evidenza eventuali errori o debolezze nelle argomentazioni dell'altra squadra. Alla fine, i giudici valutano chi ha esposto meglio le proprie idee e decretano il vincitore. Questo tipo di attività è usato nelle scuole, nelle università e anche nelle aziende per migliorare la capacità di comunicazione e il pensiero critico. Quest'anno la nostra scuola ha deciso di partecipare al Debate Day, per scoprire cosa si nasconde dietro il mondo del debate. Questa competizione si è svolta presso la biblioteca di Agrate Brianza, una struttura con un vastissimo giardino. Dopo che la mozione è stata fornita, le squadre hanno avuto un'ora per preparare i loro discorsi, per poi "combattere" per la vittoria. Questa era la mozione: "Questa assemblea ritiene che, sul modello dell'apprendistato di primo livello, tutti gli studenti della scuola superiore italiana dovrebbero affrontare regolari periodi di lavoro retribuito durante ogni anno scolastico".

L'Istituto "V. Floriani", con il patrocinio del **Comune di Agrate Brianza** e in collaborazione con la **rete We DEBATE** delle province di **Monza e Brianza, Lecco e Sondrio** organizza

FAB Debate DAY

FLORIANI AGRATE BRIANZA

**16
MAGGIO
2025**

9:00 - 16:30

PROGRAMMA

Ore 9:00	Accoglienza e saluti istituzionali
Ore 9:30 - 12:00	Debate impromptu: preparazione e realizzazione
Ore 12:30 - 14:00	Pausa pranzo
Ore 14:00 - 16:30	Debate impromptu Conclusione dei lavori e saluti finali

L'Istituto Floriani sostiene l'apprendistato di primo livello, anche attraverso il Debate Day.

AUDITORIUM RIGONI STERN

Cittadella della Cultura
Via Gian Matteo Ferrario, 53
Agrate Brianza



Una delle squadre pro sosteneva che nei licei il tirocinio diventa particolarmente necessario per capire se l'indirizzo scelto è davvero quello giusto. Tuttavia, proprio per questo motivo è importante che l'esperienza sia strutturata e significativa, cosa che il PCTO spesso non garantisce, poiché manca di compiti specifici, risultati concreti e retribuzione. Il tirocinio, invece, offre una pianificazione chiara e adattabile, fornisce una motivazione esterna grazie alla retribuzione e permette di mettere in pratica le conoscenze acquisite. Inoltre, rappresenta una prima occasione per conoscere il mondo del lavoro, rendendo l'esperienza non solo utile, ma anche formativa e orientativa.

La squadra opposta sosteneva l'idea contro, ossia che non è giusto obbligare tutti gli studenti a svolgere un lavoro retribuito ogni anno scolastico, soprattutto perché molti sono ancora minorenni e non dovrebbero lavorare. Nei licei, poi, dove l'approccio è più teorico, sarebbe meglio puntare su progetti o laboratori. Un tirocinio del genere rischia anche di togliere tempo e concentrazione allo studio, portando alcuni ragazzi a pensare che, avendo una retribuzione, non serva più andare a scuola. Inoltre, farli lavorare comporta la perdita di giorni scolastici, che può creare lacune. Per questo, il PCTO risulta più adatto: permette di conoscere il mondo del lavoro senza compromettere il percorso scolastico.

Alla fine abbiamo intervistato degli studenti tra le varie squadre che hanno partecipato; ecco cosa pensano del debate.

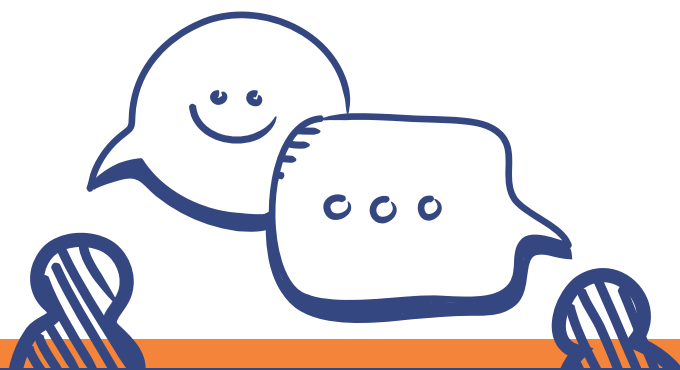
1. Quali sono le motivazioni che vi hanno spinto a scegliere il percorso del debate?

Per le studentesse della scuola Enriques, situata a Lissone, la scelta di iniziare debate è stata condizionata dal loro professore di filosofia, che ha proposto quest'ultimo come attività formativa. In seguito, degli amici hanno contribuito a influenzare positivamente la decisione che, se in un primo momento risultava un semplice obbligo scolastico, si è rivelata un'esperienza coinvolgente e divertente, utile anche per approfondire temi legati alla società, alla comunicazione e per creare nuove relazioni interpersonali. Per l'Hensemberger, invece, la scelta è stata dettata da vari fattori: per alcuni la partecipazione al debate è stata una scelta libera, per altri rappresentava un hobby scolastico, per altri ancora, l'interesse è nato dalla consapevolezza che il debate permette di sviluppare capacità fondamentali come parlare in pubblico, costruire un discorso strutturato,

organizzare le idee in modo logico e critico.

È un'esperienza che arricchisce sia dal punto di vista soggettivo che oggettivo, potenziando il linguaggio e l'abilità comunicativa.

Il debate è stato scelto, quindi, come strumento per imparare ad argomentare e dialogare all'interno della società. Aiuta a sviluppare la capacità di costruire opinioni, di ascoltare punti di vista diversi e di mettersi in discussione. Inoltre, stimola la curiosità, favorisce la formulazione di domande significative e arricchisce il pensiero critico. È un'attività che trova applicazione concreta anche nella vita quotidiana.



2. Qual è stato il dibattito più difficile che hai affrontato e perché?

Per la scuola l'Hensemberger, uno dei dibattiti più complessi ha riguardato la mozione: "Gli atleti provenienti da Stati canaglia non dovrebbero partecipare alle competizioni sportive internazionali". La difficoltà nasceva dal fatto che la squadra doveva sostenere una posizione imposta, distinguendo necessariamente tra opinione soggettiva e argomentazione logica, mantenendo un approccio critico e oggettivo per difendere efficacemente la mozione assegnata. Alla scuola Enriques, il dibattito più difficile ha avuto come tema: "le società sportive debbano essere possedute dai tifosi". Il confronto si è rivelato impegnativo in quanto l'argomento era poco conosciuto alla squadra, e le argomentazioni degli avversari erano molto forti sul piano economico.

Un'altra situazione complessa ci è stata raccontata da una studentessa che ha dovuto argomentare contro il diritto all'aborto.

3. Secondo te, è più importante avere buoni argomenti o saperli presentare bene?

Le scuole Hensemberger ed Enriques concordano sull'importanza di definire chiaramente i concetti chiave; per esempio, in uno dei vari debate di quella mattina, prima di procedere con le argomentazioni sono stati chiarificati i concetti che ogni squadra avrebbe esposto per comprendere appieno il tema del dibattito, evitando di andare fuori tema.

Inoltre è importante, per entrambe le scuole, disporre di argomenti solidi e ben fondati, perché sono meno facilmente confutabili e possono essere usati efficacemente per sostenere la propria posizione.

Tuttavia, avere solamente buoni argomenti non basta: è importante anche saperli presentare con sicurezza e utilizzare strategie persuasive che coinvolgano il pubblico, aumentando così l'efficacia della comunicazione.

Questa gara si è svolta presso la biblioteca di Agrate Brianza, una struttura con un vastissimo giardino. Dopo che la mozione è stata fornita, le squadre hanno avuto un 1 ora per preparare i loro discorsi, per poi "combattere" per la vittoria.

MOZIONE: Questa assemblea ritiene che, sul modello dell'apprendistato di primo livello, tutti gli studenti della scuola superiore italiana dovrebbero affrontare regolari periodi di lavoro retribuito durante ogni anno scolastico.

Una delle squadre pro sosteneva che nei licei il tirocinio diventa particolarmente necessario per capire se l'indirizzo scelto è davvero quello giusto. Tuttavia, proprio per questo motivo è importante che l'esperienza sia strutturata e significativa, cosa che il PCTO spesso non garantisce, poiché manca di compiti specifici, risultati concreti e retribuzione. Il tirocinio, invece, offre una pianificazione chiara e adattabile, fornisce una motivazione esterna grazie alla retribuzione e permette di mettere in pratica le conoscenze acquisite. Inoltre, rappresenta una prima occasione per conoscere il mondo del lavoro, rendendo l'esperienza non solo utile, ma anche formativa e orientativa.

La loro squadra contro sostiene che non è giusto obbligare tutti gli studenti a svolgere un lavoro retribuito ogni anno scolastico, soprattutto perché molti sono ancora minorenni e non dovrebbero lavorare. Nei licei, poi, dove l'approccio è più teorico, sarebbe meglio puntare su progetti o laboratori. Un tirocinio del genere rischia anche di togliere tempo e concentrazione allo studio, portando alcuni ragazzi a pensare che, avendo una retribuzione, non serva più andare a scuola. Inoltre, farli lavorare comporta la perdita di giorni scolastici, che può creare lacune. Per questo, il PCTO risulta più adatto: permette di conoscere il mondo del lavoro senza compromettere il percorso scolastico.

FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI:

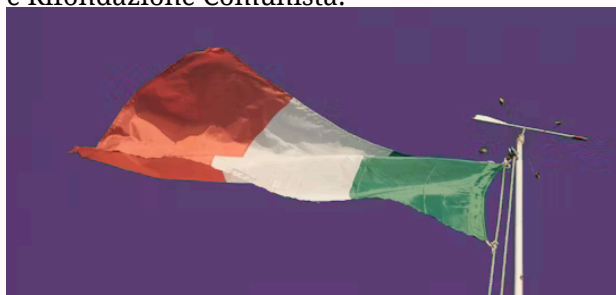
un'esperienza che lascia il segno



In occasione del **referendum abrogativo** dell'8 e 9 maggio, la classe 4AG ha partecipato al Festival dei Diritti Umani, svoltosi a Milano dal 5 al 7 maggio. Il titolo dell'edizione di quest'anno, "**Ostinati e contrari**", racchiudeva perfettamente lo spirito dell'evento: la forza di chi sceglie di andare controcorrente per difendere ciò in cui crede, anche quando farlo comporta fatica, ostacoli e incomprensioni.

Durante il festival, ci siamo concentrati su uno dei cinque quesiti referendari, quello relativo alla cittadinanza. È stato il punto di partenza per un confronto molto più ampio, che ha toccato questioni profonde legate all'**identità**, al **senso di appartenenza** e alla **dignità umana**.

Il referendum include cinque quesiti riguardanti il lavoro e la cittadinanza. Quattro sono stati promossi dalla CGIL e da altre associazioni della società civile, mentre il quinto è stato proposto dal partito Più Europa, con il sostegno di Possibile, PSI, Radicali Italiani e Rifondazione Comunista.



Ecco i cinque quesiti referendari:

1. Licenziamenti illegittimi e contratto a tutele crescenti

Questo quesito propone l'abrogazione del Decreto Legislativo n. 23 del 2015, noto come Jobs Act, che ha modificato le tutele per i lavoratori assunti a tempo indeterminato, limitando la possibilità di reintegro in caso di licenziamento ingiustificato. Se il referendum passa, si torna alla normativa precedente, che prevedeva il reintegro in determinati casi.

2. Indennità per licenziamenti nelle piccole imprese

Si propone di eliminare il limite massimo dell'indennità spettante ai lavoratori licenziati illegittimamente nelle imprese con meno di 15 dipendenti. Con l'approvazione del referendum, sarebbe il giudice a stabilire un risarcimento adeguato in base alle circostanze.

3. Contratti a termine

Il quesito intende reintrodurre l'obbligo di specificare una motivazione valida per l'assunzione a termine, limitando l'uso eccessivo dei contratti a tempo determinato.

4. Responsabilità solidale negli appalti

Attualmente il committente non è responsabile per infortuni o danni causati dalle imprese appaltatrici o subappaltatrici. Con l'approvazione del quesito, il committente sarebbe chiamato a rispondere insieme all'appaltatore.

5. Cittadinanza italiana per stranieri

Il referendum propone di ridurre da 10 a 5 anni il periodo minimo di residenza legale necessario per richiedere la cittadinanza italiana.



MODALITÀ DI VOTO

Affinché il referendum sia **valido**, deve votare almeno il **50% + 1** degli aventi diritto. Ogni quesito sarà su una scheda di colore diverso. Il "Sì" comporta l'abrogazione totale o parziale della norma, il "No" mantiene quella attuale.

Durante il festival abbiamo partecipato a diversi incontri e laboratori. Uno dei più coinvolgenti è stato quello dedicato alla cittadinanza. Ci siamo chiesti: cosa significa davvero sentirsi parte di una comunità? Quando una persona può dire di appartenere a un Paese?

Abbiamo capito che non si tratta solo di avere un documento, ma di sentirsi riconosciuti, accettati, ascoltati. **La cittadinanza è anche dignità**: è sapere di avere il diritto di contare, di essere visti.

Un altro momento forte è stato il confronto sul **giudizio sociale** e sulle **molestie**.

Ci è stata mostrata una scena della serie Sex Education in cui una ragazza racconta alla psicologa di essere stata molestata sull'autobus da un uomo a cui aveva semplicemente sorriso. Diceva: "Forse è colpa mia, gli ho sorriso."

Quelle parole ci hanno trafitto.

Quante volte soprattutto le donne si sentono in colpa per qualcosa che non dipende da loro? Quante volte interiorizziamo un giudizio che non ci appartiene?

Mi è venuta in mente una serie egiziana che ho visto, لام شمسية (Lam Shamsia), dove un bambino vive un'esperienza simile, e la madre viene spinta al silenzio e alla vergogna, anziché ricevere sostegno.

Le vittime non solo subiscono, ma vengono anche zittite e colpevolizzate. È da qui che nasce l'urgenza di cambiare le cose.

Abbiamo poi affrontato un **tema delicatissimo**: il suicidio.

Ci hanno detto che chi pensa al suicidio spesso non vuole morire, ma smettere di soffrire.

È come se urlasse nel silenzio, cercando una via d'uscita che non riesce più a vedere.

Una frase che ci ha colpito molto è stata: "**Chi sta male ha bisogno di sapere che non è solo, che la sua vita ha valore, che può cambiare.**"

A volte basta poco per riaccendere una luce nel buio di qualcuno.

Infine, abbiamo partecipato a un progetto con una classe dell'Istituto Milani, corso di fotografia. Ogni gruppo ha scelto un diritto e ideato una frase d'impatto da rappresentare visivamente.

Il nostro gruppo ha scelto il diritto alla validità, spesso dato per scontato, ma che rappresenta il cuore dell'inclusione.

La frase che abbiamo creato è: "La validità ci dà un posto nel mondo."

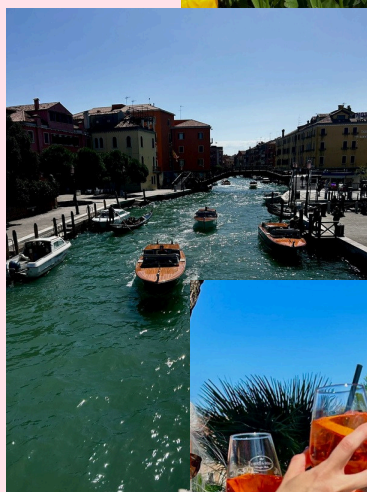
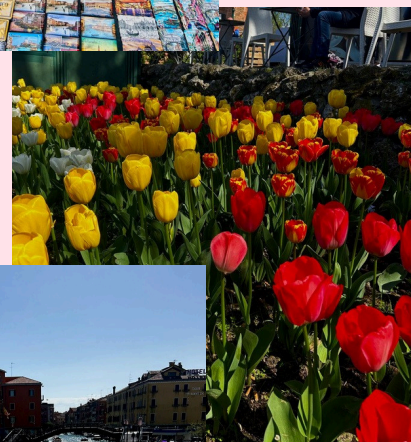
E mentre la scrivevamo, l'abbiamo sentita nostra. Perché tutti abbiamo bisogno di sapere che valiamo qualcosa, che abbiamo un posto, che siamo giusti anche se diversi.

Questo Festival non è stato solo un'uscita scolastica. È stato un'**occasione per guardarci dentro**, ascoltare storie, confrontarci. Un invito ad alzare la voce, a non restare indifferenti, a diventare cittadini consapevoli e sensibili. A noi ha lasciato qualcosa che porteremo con noi per molto tempo.



Alla scoperta di *Venezia*

Il 2 aprile la classe 4AG ha intrapreso un'avventura emozionante a Venezia! La giornata è iniziata presto, alle 07:30 alla stazione di Cologno, dove gli studenti si sono ritrovati accompagnati dai professori Molteni, Calisti, Di Natali e Spreafico. Da lì i ragazzi hanno preso la metro per Milano Centrale e poi il treno diretto per Venezia. Appena arrivati nella città lagunare, gli studenti hanno fatto una sosta per rifocillarsi e caricarsi di energie per la giornata di esplorazione che li attendeva. Dopo aver mangiato, hanno incontrato la loro guida turistica, che li ha condotti alla scoperta dei luoghi più suggestivi di Venezia, raccontandone le storie e le leggende in modo coinvolgente. La guida ha ideato un gioco interattivo che ha reso la visita ancora più divertente e partecipativa: gli studenti hanno potuto fare domande e interventi, guadagnando punti e concorrendo a un premio per chi ne avesse accumulati di più. La giornata è proseguita con un aperitivo rilassante, prima di tornare a casa verso le 22:00, stanchi ma felici dell'esperienza vissuta.



Imane El Idrissi,
4AG

VISITA ALL'RSA DI VIMERCATE

La nostra classe ha visitato la RSA di Vimercate per un'esperienza che ci ha arricchito.

Accompagnati dai nostri insegnanti, siamo stati accolti con calore dal personale e dagli ospiti. Abbiamo avuto l'opportunità di ascoltare storie di vita e aneddoti degli anziani. Inoltre, abbiamo portato alcuni giochi preparati a scuola, come il Memory e il puzzle, per offrire loro un momento di svago. Abbiamo anche condiviso con loro il momento del tè, chiacchierando e creando un'atmosfera di allegria e calore.

È stata un'esperienza che ci ha insegnato il valore della comunicazione e del rispetto, che non dimenticheremo facilmente.



IL LATO POSITIVO



LA LOTTA CHE SI TRASFORMA IN FESTA: L'ORIGINE DEL PRIDE

Carri che sfilano, musica, luci e colori: il Pride si colloca di diritto sul podio degli eventi più discussi e controversi del nostro Paese, diviso tra chi grida allo scandalo e chi preferisce scandalizzare. Dall'abbigliamento appariscente al make-up esagerato, questa manifestazione è un grido esasperato alla libertà, all'anticonformismo rispetto ai ruoli di genere e alla diversità. Prima degli ultimi decenni, però, il Pride non era l'evento gioioso e scenografico a cui siamo abituati.

Già negli anni '50, quando il contesto sociale e legislativo era estremamente oppressivo, gruppi pionieristici come la Mattachine Society, fondata nel 1950, e le Daughters of Bilitis, nate nel 1955, iniziarono a lottare contro lo stigma e le ingiustizie subite quotidianamente dalla comunità queer. Queste organizzazioni, nonostante le difficoltà, hanno posto le fondamenta di un attivismo che avrebbe dato vita a una lunga e coraggiosa battaglia per il riconoscimento dei diritti civili.

Il vero punto di svolta avvenne nella notte del 28 giugno 1969, quando al Stonewall Inn di New York una serie di rivolte spontanee contro le operazioni di controllo della polizia scatenò un'ondata di consapevolezza e lotta. Quell'episodio, conosciuto come l'Insurrezione di Stonewall, rappresentò la rottura con un passato di silenzio e sottomissione, accendendo la miccia di un movimento che si sarebbe fatto portavoce della voglia di libertà e visibilità.

L'anno seguente, nel 1970, il ricordo di Stonewall fu trasformato in una celebrazione pubblica con l'organizzazione del primo Christopher Street Liberation Day. Quella manifestazione segnò la nascita delle prime parate Pride, con le strade animate da colori vibranti e una fusione di protesta e festa.

I Pride divennero così un palcoscenico in cui la comunità queer poteva affermare la propria identità e lottare apertamente per l'uguaglianza, dando impulso a una tradizione che si sarebbe poi diffusa in tutto il mondo.

Negli anni '80, la comunità affrontò una dura crisi con la diffusione dell'HIV/AIDS, un'epidemia che colpì duramente il tessuto sociale e fece emergere la necessità di una risposta urgente e coraggiosa. Di fronte all'indifferenza istituzionale, gruppi come ACT UP organizzarono campagne di denuncia e sensibilizzazione, facendo del Pride non solo una festa, ma anche una piattaforma di attivismo politico e sociale. In questo modo, la manifestazione assunse una valenza ancor più profonda, trasformandosi in un forum in cui ricordare il passato e ribadire l'impegno per un futuro privo di discriminazioni.

Ad oggi, il Pride ci fa ricordare quanto si è progredito in ambito di inclusione e diritti umani e, allo stesso modo, ci mostra quanta ancora sia lungo il percorso davanti a noi.





La 69ª edizione dell'Eurovision Song Contest si è svolta a Basilea, in Svizzera, con la partecipazione di 37 Paesi. La competizione è stata caratterizzata da performance emozionanti, una varietà di generi musicali e alcune controversie politiche.

L'Austria ha conquistato la vittoria con la canzone "Wasted Love", interpretata da JJ, cantante filippino-austriaco di 24 anni. Ha totalizzato 436 punti, segnando la terza vittoria austriaca nella storia del concorso. Lucio Corsi ha rappresentato l'Italia con la canzone "Volevo essere un duro", ottenendo il quinto posto con 321 punti. La sua performance è stata apprezzata per l'originalità e la qualità artistica.

San Marino è stato rappresentato da Gabry Ponte con la canzone "Tutta l'Italia", classificandosi al 26° posto con 27 punti. Nonostante l'energia della performance, il brano non è riuscito a conquistare il pubblico e le giurie.



L'Eurovision è stato un problema dal punto di vista delle proteste politiche: durante l'esibizione dell'israeliano Yuval Raphael, alcuni manifestanti hanno tentato di interrompere la performance, ma sono stati fermati dalla sicurezza; altre polemiche sono state portate dal secondo posto raggiunto appunto da Israele.

1

Austria con 436 punti

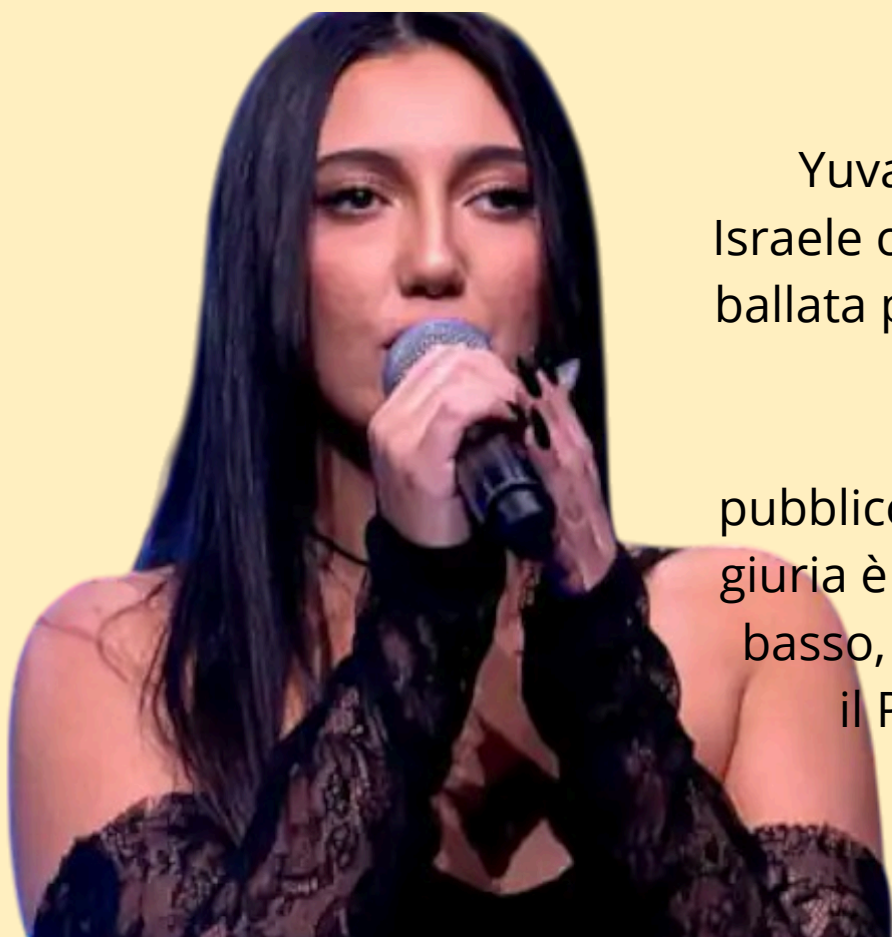
JJ, pseudonimo di Johannes Pietsch, è un cantante austriaco di 24 anni con origini filippine. La sua canzone "Wasted Love" è una fusione di pop e opera, che racconta una storia di amore non corrisposto. La performance emotiva e tecnicamente impegnativa ha conquistato sia il pubblico che la giuria, portando all'Austria la sua terza vittoria nel concorso.



2

Israele con 357 punti

Yuval Raphael ha rappresentato Israele con "New Day Will Rise", una ballata pop che ha ricevuto un forte sostegno dal televoto, accumulando 297 punti dal pubblico. Tuttavia il punteggio della giuria è stato significativamente più basso, solo 60 punti, posizionando il Paese al 15° posto secondo i giudici.



3

Estonia con 356 punti

Tommy Cash ha portato sul palco una performance surreale con "Espresso Macchiato", una canzone che combina elementi di musica elettronica e pop. La sua esibizione, caratterizzata da movenze peculiari e gesti teatrali, ha ottenuto un forte sostegno sia dalla giuria che dal pubblico.



4

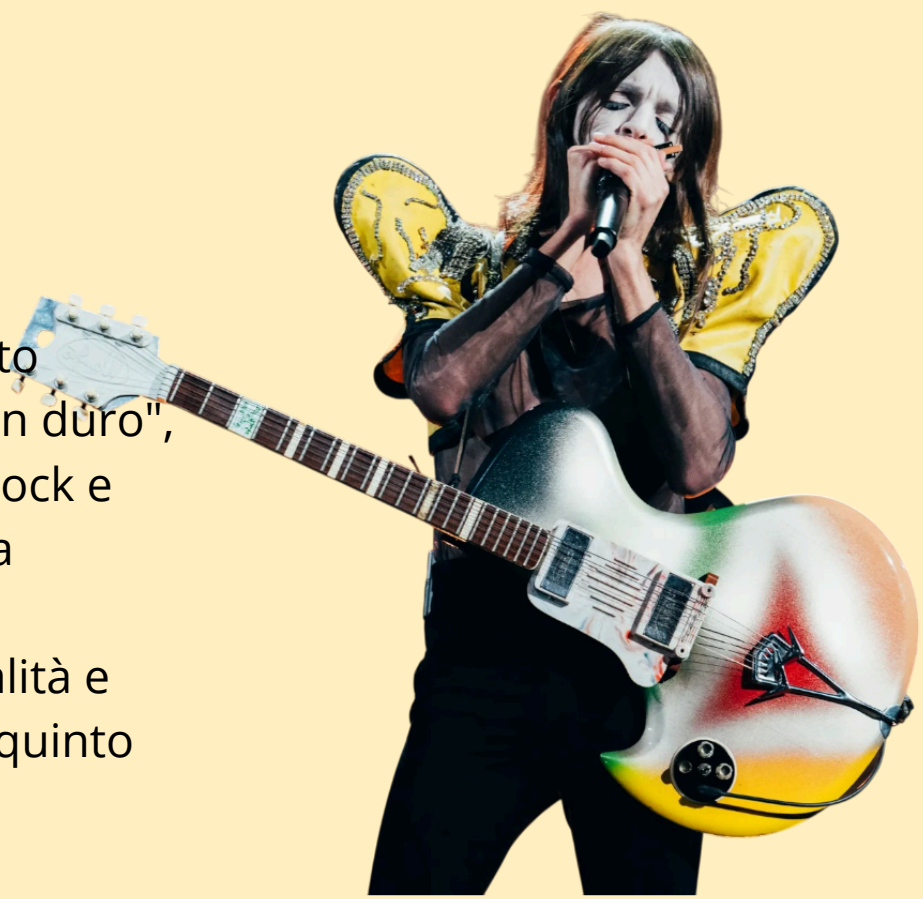
Svezia con 321 punti

Il gruppo svedese KAJ ha presentato "Bara bada bastu", un brano pop energetico che ha conquistato il pubblico con la sua melodia orecchiabile e la performance vivace. La canzone ha ricevuto un forte sostegno dai fan, posizionandosi al primo posto nell'Ogae Poll, il sondaggio dei fan dell'Eurovision.



5

Italia con 256 punti
Lucio Corsi ha rappresentato
l'Italia con "Volevo essere un duro",
una canzone che mescola rock e
pop con testi poetici. La sua
performance ha ricevuto
apprezzamenti per l'originalità e
l'autenticità, portandolo al quinto
posto nella classifica finale.



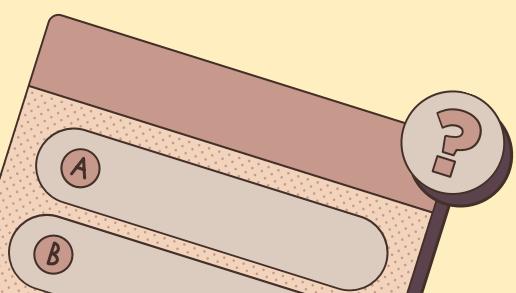
La 69esima edizione dell'Eurovision è stata piena di sorprese:
speriamo che la 70esima edizione dell'anno prossimo, che verrà
disputata in Austria, non sia da meno.

Viola Piantanida e Daniel Santambrogio, 2G

FLORI QUIZ:

Chi ha Vinto L'eurovision?

- A. L'Italia
- B. L'Estonia
- C. Austria
- D. Israele



Risposta Giusta C. Austria



FLORIMUSIC

Summer tour vicino a Milano

Elodie 8 Giugno a San Siro.

Gazzelle 22 giugno a San Siro.

tour negli stadi Marracash 25/26 Giugno San siro.

Jbalvin e Tony effe 25 Giugno al Kozel Carroponete a Sesto San Giovanni

Rauw Alejandro 29 Giugno Unipol Forum ad Assago.

Shiva 30 Giugno e 1 Luglio Unipol Forum ad Assago SOLD OUT.

Ultimo 5/7 Luglio a San Siro SOLD OUT.

Kid Yugi, Nerissima Serpe, Papa V, Fritu 6 Luglio al Rugbysound a Legnano.

Lazza 9 Luglio a San siro.

Marco Mengoni 13/14 Luglio a San Siro.

Artie 5ive 13 Luglio al Rugbysound a Legnano.

Anna 15 Luglio al Rugbysound a Legnano.

Naska 17 Luglio al Rugbysound a Legnano.

Guè 18 Luglio al Rugbysound a Legnano.

Lil Tecca 29 Luglio al Circolo Magnolia a Segrate.

Post Malone 27 Agosto all'Ippodromo Snai San Siro.

Olly 2/4 Settembre all'Ippodromo Snai San Siro SOLD OUT.

Salmo 6 Settembre a Rho.

Emis Killa 10 Settembre a Rho.

Tony Boy 11 Settembre a Rho.

Capo Plaza 12 Settembre al Kozel Carroponete a Sesto San Giovanni.

Sfera Ebbasta e Shiva 13 Settembre a Rho.

Luchè il 15 Settembre al Unipol Forum ad Assago.



ULTIME USCITE



MOSTRO, METALLO E CARNE - 2 MAGGIO

ELODIE, MI AMI MI ODI - 2 MAGGIO

LELE BLADE, CON I MIEI OCCHI DELUXE - 2 MAGGIO

GHEBA, NOTORIOUS - 2 MAGGIO

SALMO, RANCH - 9 MAGGIO

GUÈ, VERO - 10 ANNI DOPO - 9 MAGGIO

22SIMBA, V PER VENTIDUE - 9 MAGGIO

LOCHE, IL MIO LATO PEGGIORE - 16 MAGGIO

DAMIANO DAVID, FUNNY LITTLE FEARS - 16 MAGGIO

KETAMA, 33 - 23 MAGGIO

RKOMI, DECRESCENDO - 23 MAGGIO

NERONE, PENKILLER - 23 MAGGIO

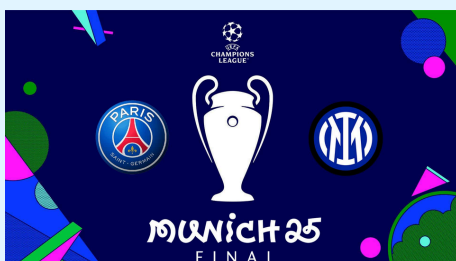
FLORISPORT

SUCCEDE SOLO A CHI CI CREDE!



IL PSG VINCE LA CHAMPIONS LEAGUE!

I tifosi scatenati, i cori e la passione e l'amore per la squadra dimostrano quanto il calcio sia più di un semplice sport. Il PSG ha giocato una Champions a dir poco clamorosa, battendo agli ottavi il Liverpool ai rigori (1-4). Ai quarti partite combattute contro l'Aston Villa, altra squadra francese (4-5). La semifinale contro l'Arsenal è stata vinta senza troppi problemi (3-1). In finale abbiamo assistito ad un PSG con tanta grinta e voglia di vincere che ha dominato contro l'Inter per un finale di Emozione unica per i tifosi e per tutta la Francia.



VIOLA PIANTANIDA
DANIEL SANTAMBROGIO 2G



TERZA COPPA PER IL BOLOGNA!



Questa squadra continua a stupirci, tra l'arrivo in Champions e il campionato andato benissimo. Semifinale contro l'Empoli semplicissima 5-1 e finale con il Milan vinta 1-0: grande emozione per i tifosi.

PRIMO TROFEO PER HARRY KANE!

Finalmente il primo trofeo per il centravanti Harry Kane! Il calciatore finalmente è riuscito a spezzare la sua maledizione, che consiste nel non riuscire mai a vincere un trofeo, da quando è diventato famoso perdendo diverse finali con il Tottenham e l'Inghilterra.



ANCELOTTI AL BRASILE



Carlo Ancelotti sarà in carica per le prossime due partite della squadra, a giugno, nelle qualificazioni sudamericane per la Coppa del Mondo FIFA 2026. Oltre a uno stipendio mensile di 4 milioni di real (che valgono uno stipendio annuo pari a circa 7,5 milioni di euro), nell'accordo c'è anche un bonus di 5 milioni di euro, stanziato dalla Confederazione brasiliana.

ALEXANDER-ARNOLD

AL REAL MADRID

Il giocatore inglese dice addio ai Reds dopo 20 anni: "È la decisione più difficile della mia vita". Il difensore classe 1998 ha collezionato 352 presenze, segnato 23 gol e contribuito alla conquista di otto trofei principali, tra cui la Champions League nel 2019 e la Premier League 2024.



Ad attenderlo il Real Madrid, contratto pluriennale e stipendio netto di circa 8 milioni di euro l'anno.

VINCITORI DEL CAMPIONATI



Delirio in città per il Napoli campione!

Finalmente la squadra conquista il suo quarto scudetto, sudato fino all'ultima giornata. Si diceva che, dopo il trionfo del 2023, il Napoli non sarebbe più riuscito a vincere... e invece ha smentito tutti!



Al PSG era sufficiente vincere o anche solo pareggiare contro l'Angers, quattordicesimo in classifica, e alla fine ha vinto per 1-0 grazie a un gol di Désiré Doué al 55esimo minuto. Si tratta del tredicesimo titolo nazionale per il PSG, il quarto consecutivo e l'undicesimo negli ultimi tredici anni. Il Monaco, secondo in classifica, ma non è riuscito a colmare il distacco dalla capolista.



Il 2025 del Barcellona si chiude con un triplete domestico: dopo aver conquistato la Supercoppa di Spagna e la Copa del Rey, i blaugrana si aggiudicano anche la Liga. Si tratta del 28° campionato vinto dal club catalano, che proprio come due stagioni fa festeggia il titolo all'RCDE Stadium, campo degli acerrimi rivali dell'Espanyol.



Il Liverpool FC ha ufficialmente conquistato il titolo della Premier League 2024-25, vincendo la massima divisione inglese per la 20esima volta nella storia. Nonostante la sconfitta contro il Chelsea, domenica 4 maggio con i loro 82 punti si sono aggiudicati un primo posto da campioni.



CLASSIFICA ITALIANA

La prima in classifica nella A1 maschile è la AN Brescia, con 73 punti a pari merito con il Pro Rocco Waterpolo. Al terzo posto troviamo il RN Savona con 66 punti, a seguire la Pallanuoto Trieste con 49 punti, il De Akker Team con 46 e il CN Posillipo con 38 punti. A fine classifica troviamo il Nuoto Catania con 8 punti e l'Onda Forte con 5 punti.



CAMPIONATI DEL MONDO



A Budapest è avvenuto il sorteggio dei gironi della 22esima edizione dei Campionati del mondo di pallanuoto, che si svolgeranno a Singapore dall'11 al 24 luglio.

Il Settebello incontrerà la Serbia, la Romania e il Sudafrica ai gironi.

Un girone difficile per gli italiani, che incontreranno la prima e la settima al mondo, rispettivamente Serbia e Romania (il Sudafrica è fuori dal ranking mondiale).

I nostri italiani sembrano essere pronti per un Mondiale da sogno: ci aspettiamo tante medaglie nel Mondiale di Singapore quest'estate.



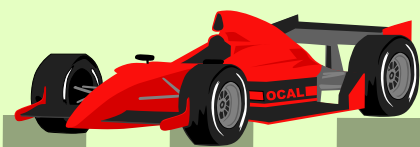
L'estate internazionale del nuoto si apre con segnali incoraggianti per l'Italia, protagonista del tradizionale circuito Mare Nostrum a Montecarlo. Un appuntamento atteso non solo per il suo fascino ma soprattutto per misurare lo stato di forma in vista dei Mondiali in programma a fine luglio. E la risposta degli azzurri è stata convincente, sia in termini di risultati che di tempi.

A prendersi la scena è stata Benedetta Pilato, che ha finalmente ritrovato sé stessa dopo un inizio d'anno complicato. Nei 50 rana ha fatto segnare il miglior tempo mondiale stagionale con 29"87, per poi chiudere il torneo sprint con un ottimo 29"90 che le è valso la vittoria.

In grande evidenza Alberto Razzetti, che ha firmato una splendida doppietta con i successi nei 200 farfalla e nei 200 misti, riconfermandosi tra i leader europei nelle due specialità. Manuel Frigo ha centrato un secondo posto nei 100 stile libero con 49"45, in una gara di alto profilo vinta da Nemeth.

Ottimi segnali sono arrivati anche dagli sprinter. Leonardo Deplano chiude secondo nei 50 stile libero, a soli cinque centesimi dall'ungherese Szabo. Sempre nei 50, ma nella rana, è arrivato un altro secondo posto da Ludovico Viberti, battuto solo dal bielorusso Shymanovich. Il torinese è salito anche sul podio nei 100 rana, terza gara vinta da Shymanovich. Nel settore femminile, oltre a Pilato, da sottolineare il terzo posto di Sara Curtis nei 100 stile libero.





FLORISPEED

F1 | NUOVE SCUDERIE IN ARRIVO NEL 2026

L'annuncio sui social della nascita della piccola Lily, figlia dell'olandese quattro volte campione del mondo e della compagna Kelly Piquet. Giovedì il pilota della Red Bull aveva saltato gli impegni con i media, ma è tornato a Miami poche ore prima delle prove libere del Gran Premio.



Una notizia che era attesa già nelle precedenti 24 ore, data l'assenza di Verstappen agli incontri con i media il giovedì prima del Gran Premio e le motivazioni confermate in un comunicato dalla sua scuderia, Red Bull. Max aveva preso un volo privato per raggiungere al più presto la compagna al momento della nascita della figlia, ma ha già fatto ritorno a Miami.

giusto in tempo per prendere parte alla sessione di prove libere prima delle Qualifiche Sprint, che si disputeranno nella tarda serata italiana. Dunque il 27enne olandese prenderà regolarmente parte all'intero weekend del GP Miami, dove è prevista anche la seconda Sprint Race della stagione.

Molti piloti hanno fatto i loro calorosi auguri a Max Verstappen anche in diretta televisiva. Max Verstappen ha fatto gelare i tifosi Redbull in un'intervista, annunciando che ad un certo punto inizierà a pensare più alla famiglia che alla sua carriera di Formula 1: molti tifosi pensano già al suo ritiro.



F1 | Kimi Antonelli, dopo 16 anni un italiano in pole position.

Nel weekend di Formula 1 a Miami arriva una qualifica Sprint storica per Andrea Kimi Antonelli, che conquista la pole position nella qualifica Sprint prendendosi così la prima pole della sua carriera in Formula 1. Infatti il giovane bolognese della Mercedes ha fermato il cronometro in 1.26.482, precedendo Oscar Piastri di 45 millesimi.

Al termine delle qualifiche il pilota Mercedes ha dichiarato ai microfoni di Sky Sport: "Non me l'aspettavo, mi sono sentito bene con la macchina sin dall'inizio della sessione e all'ultimo tentativo ho messo tutto insieme. Sono davvero contento,,. Da precisare che Antonelli non aveva mai corso prima sulla pista americana, se non per qualche giro in mattinata con una Mercedes omologata per circolare su strada. Finalmente, 16 anni dopo, l'Italia è di nuovo davanti a tutti.



La pole position ha stupito tutti, infatti Kimi è stato definito da un telecronista spagnolo il Lamine Yamal della Formula 1. Non solo: anche l'ex della Mercedes Lewis Hamilton ha fatto una storia su Instagram per complimentarsi con l'italiano.

Ovviamente speriamo che Kimi Antonelli porti altre pole position e magari anche vittorie nel resto della stagione 2025.



Pole Italiana

F1 | Max Verstappen riapre il campionato, rimonta Ferrari in gara

La Formula 1 arriva a Imola con il gran premio del Made in Italy

Oscar Piastri non si ferma più. Il leader del campionato centra a Imola la terza pole position in carriera. L'australiano ha al suo fianco Max Verstappen, ma stavolta parte davanti al quattro volte campione del mondo, subito dietro un grandissimo George Russell e con Lando Norris a chiudere le prime quattro posizioni. Le Ferrari continuano a deludere, infatti chiudono la qualifica in P11 e P12 con anche un Kimi Antonelli alle spalle.

La domenica in gara Max Verstappen torna sul gradino più alto del podio, con un sorpasso stupendo alla prima curva su un Oscar Piastri sorpreso. Subito dietro all'olandese si trovano le due McLaren, precisamente Lando Norris secondo e Oscar Piastri terzo. Al quarto posto Sir Lewis Hamilton, che con una strategia ben azzeccata e anche con un po' di fortuna grazie alla safety car porta delle gioie ai tifosi della rossa. Non è da meno Charles Leclerc, che con una grande strategia porta la sua Ferrari al sesto posto.

Dopo questa gara la Ferrari riesce a portare punti, ma non abbastanza rispetto alla McLaren e a Max Verstappen: speriamo in una svolta.



WEC Belgio | Ferrari a Spa e la possibilità di vincere il mondiale

A due settimane dalla 6 Ore di Imola, il WEC si sposta a Spa per il terzo round del 2025. Ferrari ha fin qui dettato legge, ma nello straordinario circuito belga tutto può accadere.

Il WEC arriva a Spa con i mitici 7 km del circuito situato nelle Ardenne che fanno da teatro ad una

delle gare più iconiche della storia, che ha avuto origine a cavallo tra gli anni '50 e '60 ed è sempre stata presente nel calendario del WEC da quando è stato formato il nuovo campionato. In Belgio si arriva con un quadro chiaro: una Ferrari in grado di occupare la testa della classifica sia dalla coppia comandata da Calado/Allesandro e Giudizi/Giovinazzi, sia quella dei team indipendenti.



Ferrari ha vinto prima la 1812 km del Qatar, conquistata da Antonio Fuoco/Miguel Molina/Nicklas Nielsen, e poi la 6 Ore di Imola con il trio leader del Mondiale Piloti.

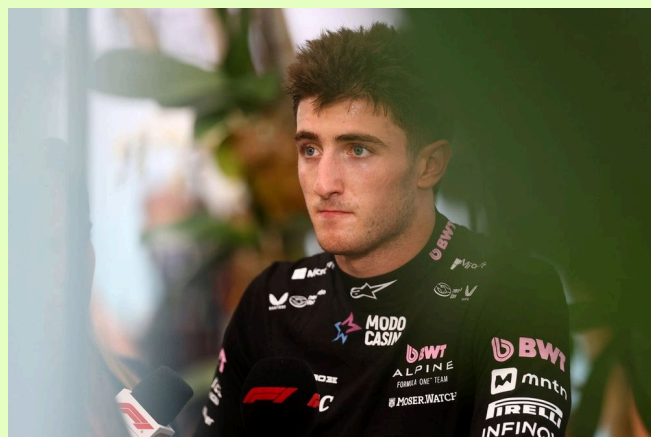
Tuttavia, l'universo endurance è sempre pronto ad offrire sorprese e, come visto a Imola, i marchi in grado di ambire al podio non mancano. Menzioniamo in questo caso BMW-WRT team che corre in casa e è forte di un test svolto a Spa in aprile, cruciale considerando che nell'estate del 2024 a Spa è stato posato un nuovo asfalto. La Ferrari ha grandi possibilità di vincere il Campionato costruttori WEC e anche di fare la storia con il record di punti totalizzati in una stagione.



F1 Alpine | Colapinto sostituirà Jack Doohan per le prossime cinque gare

La scuderia Alpine ha recentemente scosso il panorama della Formula 1 con un annuncio sorprendente: il giovane pilota Franco Colapinto sostituirà l'australiano Jack Doohan per i prossimi cinque Gran Premi, a partire dalla gara di Imola il 16 maggio.

Questo cambio di pilota comunicato da Flavio Briatore, executive advisor del team, rappresenta una mossa strategica per riorganizzare la squadra francese. Per Jack Doohan questa è un'opportunità perché, anche se è temporaneamente escluso dalla griglia, l'australiano rimane una risorsa molto importante per il team, che non ha escluso un suo ritorno nelle prossime fasi della stagione. Doohan infatti potrebbe trarre vantaggio da questo periodo di pausa per affinare le sue competenze e ritornare più forte di prima.



Colapinto è carico per tornare in Formula 1. L'ex pilota Williams era stato ingaggiato da Briatore inizialmente come pilota di riserva Alpine, ma l'esperto manager piemontese aveva inserito nel contratto di Doohan una clausola con la quale il team si riservava il diritto di far decadere l'australiano in favore dell'argentino dopo le prime gare del 2025. Colapinto sarà titolare per cinque gare (Imola, Monaco, Spagna, Canada e Austria), dopodiché Briatore dovrà scegliere tra i due piloti.

New Alpine:

Sotto la guida di Briatore, il team sembra determinato a costruire una squadra solida e competitiva per affrontare le sfide future. Con il 2026 come orizzonte strategico, la scuderia punta a identificare i piloti ideali per rappresentare il brand nel lungo termine e anche per portare delle vittorie alla scuderia.



Progetti del Futuro | L'auto elettrica McMurtry Spéirling.

L'auto elettrica McMurtry Spéirling, creazione di David McMurtry, ha dimostrato la capacità di sfidare la gravità, restando ferma su una piattaforma rovesciata grazie a un innovativo sistema di ventilazione che genera carico verticale anche a zero velocità. Si tratta del prototipo Spéirling PURE VP1, parte di una serie limitata di 100 unità. Il sistema Downforce-on-Demand usa ventole potenti per "aspirare" l'auto verso il basso, consentendole di accelerare, frenare e curvare con una tenuta di strada superiore rispetto ad altre hypercar.

Il produttore afferma che questa hypercar può accelerare, avendo 1000cv bancati, può fare da zero a 60 mph in soli 1,5 secondi, completare un quarto di miglio in 8 secondi.



Il test si è svolto a Gloucestershire con una piattaforma rotante, dove l'auto ha iniziato a muoversi una volta capovolta. La

Spéirling ha già stabilito record significativi in vari eventi e prevede di essere consegnata nel 2026 con una batteria da 100 kWh. La scocca rispetta standard di sicurezza rigorosi e il carico aerodinamico attivo migliora la stabilità, permettendo all'auto di recuperare aderenza in caso di sbandata.

Premiazione braille!!

Scritto da:

Mattia La Rocca

La nostra scuola fa la storia

Ci sono momenti che cambiano il corso della storia di una scuola, e oggi è uno di quei giorni. Per la prima volta in assoluto, il nostro istituto ha conquistato il Primo Posto alla Premiazione del Braille, un riconoscimento che celebra il talento, l'innovazione e soprattutto l'inclusione.

Dietro questa vittoria c'è il lavoro appassionato della classe 3C, che ha ideato e realizzato un memory per non vedenti, un progetto nato dal desiderio di abbattere le barriere e garantire a tutti la possibilità di giocare, imparare e condividere momenti di svago. Ogni dettaglio è stato studiato con cura, ogni pezzo è stato pensato per essere riconoscibile al tatto, affinché il divertimento fosse davvero alla portata di tutti.

E non solo: nella classifica si posiziona anche la 4B con un video molto significativo sulla quotidianità che una persona vive e, soprattutto, su quello che prova!

L'emozione di sentire il nome della nostra scuola riecheggiare nella sala dei vincitori è stata indescrivibile.

L'applauso che ci ha accolti non celebrava solo un premio, ma un'idea, una visione: quella di una scuola che non si limita a insegnare, ma che forma cittadini consapevoli, creativi e sensibili.

Questa vittoria non è solo un trofeo da esporre, ma una prova concreta che la passione e l'impegno possono fare la differenza. Oggi abbiamo scritto un pezzo di storia del nostro istituto, e lo abbiamo fatto nel segno dell'inclusione.

Che sia solo l'inizio di un percorso sempre più ricco di conquiste!

